

Il progetto del grande architetto scomparso

# L'eredità di Richard Rogers: la stazione metrò Capodichino ultima opera dell'archistar

di Ennio Cascetta e Antonello De Risi La morte di Richard Rogers ci ha colti impreparati anche se già da un po' di tempo non era presente fisicamente ai nostri incontri tecnici.

Richard lo abbiamo conosciuto bene durante lo sviluppo del suo progetto della Stazione Capodichino della Linea "1" della Metropolitana di Napoli e ne abbiamo potuto apprezzare le grandi doti umane oltre a quelle professionali che sono note a tutto il mondo.

Con lui si poteva discutere liberamente in italiano, essendo egli nato a Firenze da genitori di origini anglosassoni. Un architetto e un urbanista di livello assoluto, un cittadino del mondo con forti radici in Italia ed una visione "democratica" del lavoro tutta sua.

Le sue opere hanno scandito il tempo a cavallo di due secoli, dal Centro Pompidou a Parigi fino alla sede della Corte Europea ed al Millennium Dome a Londra e sono entrate nell'immaginario architettonico di tutto il mondo, fino al conferimento, ricevuto nel 2017, del premio Pritzker, come dire "l'Oscar per l'Architettura".

Pochi però sanno che a Napoli Richard Rogers lascerà la sua "ultima opera" perché la stazione Capodichino, che attualmente è in avanzato stato di costruzione, sarà completata nel 2024 e rappresenterà una sorta di firma testamentale di questo straordinario architetto.

Il progetto della stazione di Capodichino sviluppa al meglio l'idea di portare la luce naturale fino al livello dei treni che si trova a quasi 50 metri di profondità rispetto al piano campagna.

La discesa nel ventre della terra è affidata ad un gruppo centrale di ascensori panoramici che corrono al centro di un enorme pozzo cilindrico sulla cui superficie perimetrale si avvolgono "quattro nastri" che portano le scale di emergenza fino in superficie. Nastri gialli che si avvitano all'interno dell'enorme cilindro, quasi a portare, anche loro, il colore del sole fino alle banchine. Ma il progetto non riguarda solo la parte ipogea della stazione, esso ridisegna l'intera area di accesso all'aeroporto, due parcheggi e protegge con una tettoia traslucida il pozzo sottostante. I napoletani e i tanti visitatori che useranno il nostro aeroporto saranno proiettati in un viaggio sensoriale prima di poter accedere ai treni del metrò. Allora potremo tutti dire: grazie Richard.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Richard Rogers, architetto e urbanista. La stazione di Capodichino sarà completata nel 2024

Il cantiere

La stazione del metrò Capodichino e il progetto dell'architetto Richard Rogers